



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2023/2024

MATERIA: Storia

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Internazionale Linguistico

CLASSI:

Terze, Quarte e Quinte

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.
Abilità	<p>Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici;</p> <p>Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico;</p> <p>Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia;</p> <p>Saper prendere appunti durante una lezione di storia in lingua francese, oltre che in italiano;</p> <p>Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli;</p> <p>Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi;</p> <p>Riuscire a realizzare una prova scritta secondo le tipologie dell'<i>ensemble documentaire</i> (dal terzo anno) e della <i>composition</i> (dal quarto anno).</p>
Conoscenze	<p>In linea col DM 95/2013, il programma si svilupperà secondo la scansione modulare indicata qui di seguito:</p> <p style="text-align: center;"><u>Classi terze</u></p> <p>Tema 1: <i>Il Mediterraneo nel XII e XII secolo: un crocevia di civiltà</i></p>

- Fondamenti religiosi (giudaismo, cattolicesimo, ortodossia, islamismo)
- *A scelta:*
 - Gli scambi e i flussi commerciali;
 - Le influenze culturali
- I confronti politici e militari: uno studio di caso a scelta (*la riconquista, una crociata, l'anti-crociata di Saladino*)

Tema 2:

Umanesimo, Rinascimento e nuovi orizzonti: una diversa visione dell'uomo e del mondo

- *A scelta:*
 - L'uomo del Rinascimento: uno studio di caso a scelta (a partire dall'opera di un artista o di uno scrittore);
 - L'arte del Rinascimento: uno studio di caso a scelta (la Toscana o la Valle della Loira).
- Il nuovo mondo: uno studio di caso (*i viaggi di Cristoforo Colombo*)
- Scissione e rinnovamento della cristianità: la Riforma

Tema 3:

Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese

- La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva.
- Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: la rivoluzione di Napoli).
- Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.
- La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (*la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Universalità Imperiale, il Concordato*).

Classi quarte

Tema 1:

Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese

- La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva.
- Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: la rivoluzione di Napoli).
- Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.
- La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (*la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Universalità Imperiale, il Concordato*).

Tema 2:

L'apprendimento della politica: rivoluzioni liberali, nazionali e sociali nell'Europa del XIX secolo

- La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politicizzazione e scontri sociali.
- Attori e pensatori della rivoluzione del 1848 uno studio di caso a scelta (*uno scrittore in azione: Lamartine, Mazzini...; un filosofo giornalista: Karl Marx; un parlamentare riformatore: Victor Schœlcher*).
- L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali fra speranze e disillusioni. Uno studio di caso: *la Rivoluzione del 1848-49 in Italia*.

- Le unità nazionali e i nazionalismi in Europa nella seconda metà del XIX secolo:
- La formazione del Regno d'Italia dal 1861 al 1870; questioni politiche e istituzionali;
- La creazione dei nuovi Stati-nazione e i conflitti scaturiti dalle aspirazioni nazionali insoddisfatte e dall'esasperazione del sentimento nazionale (*analisi e confronto di due cartine dell'Europa, una della metà del XIX secolo e l'altra del 1914*).

Tema 3:

La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo fino alla Prima guerra mondiale

- **Francia:** dalla Seconda Repubblica (1848) al 1879; dalla ricerca di un regime politico all'insediamento della Repubblica (1879-1914)
- **Italia:** l'esperienza liberale e la questione sociale (1870-1914).

Tema 4:

I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo al 1939

- Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939.

NB: Il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. Si studieranno le principali correnti ideologiche nate dalla Rivoluzione Industriale, nonché i principali movimenti filosofici, intellettuali e artistici del periodo.

- L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni.

Tema 5:

La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

- La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame di giornali dell'epoca).
- Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30).
- I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia).

NB: si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi.

- La seconda guerra mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione).
- La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia).

Classi quinte

Tema 1:

La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

- La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame di giornali dell'epoca).

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30). • I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia). <p>NB: si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione). • La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia). <p>Tema 2: <i>Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla società industriale alla società delle comunicazioni. • Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991. • La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70. • L'Europa dal 1946 ai giorni nostri. • Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione. <p>Tema 3: <i>L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica. • Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai nostri giorni). • Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose). <p>Tema 4: <i>La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica. • Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda guerra mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti dalla crisi economica degli anni '70 ai nostri giorni). • Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).
Spazi e strumenti	
Verranno utilizzati i testi francesi in adozione, affiancati da materiale prodotto da insegnanti della scuola. Si farà inoltre ricorso a materiale fotografico, audiovisivo, cartografico, digitale (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).	
Metodologie	
Le lezioni frontali, svolte in lingua francese, saranno alternate a lezioni interattive, atte a stimolare la partecipazione degli allievi. In particolare, l'insegnante francese curerà in particolare l'analisi dei documenti e la preparazione delle tipologie della prova scritta dell'ESABAC, mentre l'insegnante italiano curerà approfondimenti e collegamenti interdisciplinari.	

<p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero in itinere rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica ad hoc, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>
<p style="text-align: center;">Modalità di verifica</p>
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale. Pertanto verranno svolte almeno due verifiche in forma di colloquio individuale, sia in lingua italiana che francese, per verificare conoscenze e competenze applicative, e di prove scritte conformi alle tipologie <i>Etude d'un ensemble documentaire</i> e <i>Composition</i> della prova scritta dell'EsaBac.</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p>
<p style="text-align: center;">Criteri di valutazione</p>
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Costanza nello studio e nella partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.</p> <p>Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.</p> <p>(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)</p>